

Primo compleanno per il “Banco del Riuso nella Pianura”

quibrescia.it/societa/2022/07/16/primo-compleanno-per-il-banco-del-riuso-nella-pianura/621345/

16 luglio 2022

Società

Si è celebrato nel Castello di Lograto. Sempre più persone coinvolte nello scambio e nel riutilizzo delle cose, in un’ottica di economia circolare.

di [Redazione](#) - 16 Luglio 2022 - 19:06

Più informazioni su





Lograto. Numeri importanti quelli registrati ed esposti questo sabato mattina durante il primo compleanno del Banco del Riuso nella pianura, nel comprensorio tra Lograto, Maclodio e Berlingo, alla presenza delle tre amministrazioni comunali, del presidente di Fondazione **Cogeme** Gabriele Archetti, del sindaco di Rovato Tiziano Alessandro Belotti (capofila e sede de Il Banco del Riuso di Franciacorta), della presidente di Linea Gestioni Cristina Carminati e non ultimo del nuovo presidente di **Cogeme** spa, Giacomo Fogliata, alla sua prima uscita pubblica dopo la nomina recente da parte dei comuni soci.

“Questa occasione di festa certifica gli sforzi della nostra società riguardo a progetti concreti sul territorio” ha sottolineato Fogliata nel suo intervento. “Io stesso vengo da una storia di associazionismo e capisco molto bene le motivazioni che spingono le persone a creare luoghi di scambio e solidarietà umana, le uniche che possono andare oltre la semplice convivenza civile e definirsi per questo delle vere e proprie comunità”.

I locali del Castello di Lograto, messi a disposizione dalla Fondazione Morando e dalla presidente Valeria Belli (presente alla cerimonia) in stretta sinergia con l’amministrazione guidata da Gianandrea Telò, ospitano dal novembre 2020 i materiali e gli oggetti di scambio che fanno del Banco del Riuso nella Pianura un nuovo punto di riferimento per i cittadini ed il mondo delle associazioni. Un ruolo che non era certo dato per scontato agli inizi, soprattutto alla luce del complicato contesto pandemico che rese l’avvio della sperimentazione ancora più in salita.

Grazie a un finanziamento raccolto da Fondazione [Cogeme](#) presso Regione Lombardia (nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020), il progetto Banco del riuso nella Pianura è stato avviato con regolarità e maggiore solidità rispetto agli obiettivi prefissati dai promotori e partner dell'iniziativa. Insieme a Fondazione [Cogeme](#), infatti, sono della partita l'Associazione Riuso3 che gestisce operativamente i due Banchi (Rovato e Lograto) con il presidente Carlo Piantoni e infine i due partner tecnici quali Linea Gestioni e Cooperativa Cauto che fornisce operatori specializzati nel settore.

Inaugurato ufficialmente nel mese di luglio del 2021, si celebra dunque il primo anno di attività del Banco nella pianura e le finalità ad oggi intraprese, ovvero: rispondere ai bisogni primari; mettere in circolo e valorizzare beni che altrimenti andrebbero scartati; trovare forme alternative di economia sostenibile.

Numerosi e presenti i volontari del Banco del riuso a testimonianza della fitta rete di collaborazione avviata sulle tematiche del non spreco e del riutilizzo. Dal mese di gennaio al 31 dicembre 2021 sono stati coinvolti circa 140 utenti, ad oggi sono più di 180 persone iscritte ai "servizi" del Banco e dediti agli scambi, provenienti per il 67% proviene dai tre comuni aderenti, mentre il restante 33% arriva da altre località della zona.

Più informazioni su

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Dalla Home



[Malore fatale per un biker sopra Tremosine](#)



“La legge salva spiedo, un regalo alla lobby delle doppiette”



Ciclo idrico, centrodestra non ci sta: “Decisione confusa e incoerente”



Inflazione, Brescia è la quarta città italiana più cara (8,5%)
